

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

*Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia*

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 639

del 22/11/2021

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Ricorso al T.A.R. della Lombardia – Sezione di Brescia - promosso dalla Dott.ssa A.S. Costituzione in giudizio e conferimento incarico difensivo. Smartcig ZFA33F6AD4.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo  
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Jolanda Bisceglia

Dott.ssa Sara Cagliani



---

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – Sezione di Brescia, notificato in data 10.11.2021, assunto agli atti al numero di protocollo 0114024/21, la dott.ssa A.S. domandava l'annullamento, previa sospensione cautelare, del provvedimento di accertamento di inosservanza dell'obbligo vaccinale, assunto da ATS Brescia ai sensi dell'articolo 4 comma 6 del D.L. n. 44/2021 (convertito in legge n. 76/2021) e ricevuto in data 09.09.2021, nonché di ogni atto presupposto e consequenziale;
- la ricorrente domandava altresì al T.A.R. della Lombardia – Sezione di Brescia la sospensione del Giudizio, al fine di rimettere innanzi la Corte di Giustizia dell'Unione Europea la questione di compatibilità dell'obbligo di cui al D.L. 44/21, convertito in L. 76/21, con il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, nonché di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale per l'esame delle questioni poste nel ricorso stesso;

Ravvisata la doverosa necessità di costituirsi nel giudizio instaurato con il ricorso di cui sopra in quanto:

- l'obbligo di cui al D.L. 44/21 nasce dalla constatazione che la vaccinazione degli operatori sanitari, ivi compresa la professione veterinaria, unitamente alle altre misure di protezione collettiva e individuale per la trasmissione degli agenti infettivi nelle strutture sanitarie, ha valenza multipla: consente di salvaguardare l'operatore rispetto al rischio infettivo professionale, contribuisce a proteggere i pazienti dal contagio in ambiente assistenziale e difende l'operatività dei servizi sanitari, garantendo la qualità delle prestazioni erogate e contribuendo così a perseguire gli obiettivi di sanità pubblica;
- l'introduzione di una norma primaria di un trattamento sanitario obbligatorio consente di ritenere rispettato il principio di riserva di legge statale e i principi fondamentali di tutela della salute: il diritto della persona ad essere curata efficacemente porta con sé il dovere dell'individuo di non ledere né porre a rischio con il suo comportamento la salute altrui, in osservanza del principio generale che vede il diritto di ciascuno trovare un limite nel reciproco riconoscimento e protezione del coesistente diritto degli altri;
- è evidente a tutti la dimensione di potenzialità lesiva di particolare intensità che caratterizza l'infezione da SARS-Cov-2;

Ritenute, pertanto, tutte le argomentazioni sostenute dalla ricorrente prive di pregio giuridico e, per alcuni aspetti, prive di verità scientifica;

Ritenuto, dopo aver effettuato ogni doverosa valutazione in ordine alle competenze e alle professionalità individuali, come espresse nei curricula agli atti, di conferire incarico professionale per la gestione della vertenza *de quo* all'avv. Roberto Massari appartenente al Foro di Brescia - professionista rientrante nell'elenco di Avvocati cui conferire incarichi di difesa e rappresentanza dell'Agenzia, come stabilito con proprio Decreto n. 483 del 24.08.2021;

Sottolineato che l'incarico in argomento viene conferito nel rispetto dei generali principi di imparzialità, trasparenza, economicità, efficacia e proporzionalità, nonché di equa ripartizione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27 e dell'articolo 19-quaterdecies comma 3 del D.L. 16.10.2017 n. 148, convertito in legge 4.12.2017, n. 172, il compenso spettante al professionista:

- verrà pattuito per iscritto all'atto del conferimento dell'incarico professionale nelle forme previste dall'ordinamento, e comunque in misura non superiore ad €



3.739,73 (come da preventivo conservato agli atti, prot. ATS 0112991/21), salva la diversa quantificazione di IVA, c.p.a. e rimborso forfettario, qualora le relative aliquote dovessero variare;

- è congruo, equo, proporzionato rispetto alle complessità tecnica dell'incarico in riferimento e preventivato nel rispetto dei parametri al D.M. Giustizia n. 55/2014, così come modificato dal D.M. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37/2018, in riferimento al "valore della controversia indeterminabile" nei Giudizi innanzi al T.A.R.;

Precisato che l'incarico in argomento comprende anche l'esecuzione di titoli esecutivi che dovessero essere emessi in favore di ATS e la cui liquidazione, non rientrante nel preventivo sopra indicato, seguirà i parametri del DM 55/2014 e s.m.i.;

Fatta salva la possibilità di accordare al legale incaricato, in corso di causa, un acconto comunque commisurato alle attività condotte, oltre le spese di giustizia di cui al D.P.R. n. 115/2002;

Rilevato che il professionista dovrà rilasciare la dichiarazione richiesta dall'articolo 15 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 33/2013 in ordine allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, nonché quella relativa all'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 53 comma 14 del DLgs. n. 165/2001, e che le stesse saranno pubblicate, entro tre mesi dal conferimento dell'incarico ed unitamente ad altri dati e informazioni di cui al medesimo articolo 15 comma 1 del Decreto Trasparenza, sul sito web di questa Agenzia, alla Sezione Amministrazione Trasparente;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Servizio Affari Generali e Legali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Jolanda Bisceglia e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani, che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

#### D E C R E T A

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la costituzione di ATS Brescia nel giudizio avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – Sezione distaccata di Brescia – promosso con atto notificato in data 10.11.2021, assunto agli atti al numero di protocollo 0114024/21, come in premessa esplicitato;
- b) di conferire incarico professionale, in relazione alla suesposta vertenza e per le motivazioni esposte in premessa, all'Avv. Roberto Massari, del Foro di Brescia, professionista rientrante nell'elenco di Avvocati cui conferire incarichi di difesa e rappresentanza dell'Agenzia, come stabilito con proprio Decreto n. 483 del 24.08.2021;
- c) di acquisire l'assenso, in conformità all'art. 9 comma 4 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27, da parte del legale incaricato in ordine alla proposta di determinazione del compenso, comunque non superiore ad € 3.739,73, Smartcig ZFA33F6AD4, salva la diversa quantificazione di IVA, c.p.a. e rimborso forfettario qualora le relative aliquote dovessero variare;
- d) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del costo a cura della competente struttura dell'Agenzia;



- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dott. Claudio Vito Sileo